

bontà, ¹⁰ Colui che ha colpito gli Egiziani nei loro primogeniti, poiché è eterna la Sua bontà, ¹¹ e fece uscire Israele da in mezzo a loro, poiché è eterna la Sua bontà, ¹² con mano forte e con braccio teso, poiché è eterna la Sua bontà, ¹³ Colui che fece a pezzi il mar Rosso, poiché è eterna la Sua bontà, ¹⁴ e vi fece passare in mezzo Israele, poiché è eterna la Sua bontà, ¹⁵ e scagliò Faraone ed il suo esercito nel mar Rosso, poiché è eterna la Sua bontà, ¹⁶ Colui che fece marciare il Suo popolo nel deserto, poiché è eterna la Sua bontà, ¹⁷ Colui che colpì grandi re, poiché è eterna la Sua bontà, ¹⁸ ed uccise re potenti, poiché è eterna la Sua bontà, ¹⁹ Sichon re degli Emorei, poiché è eterna la Sua bontà, ²⁰ e 'Og re del Bascian, poiché è eterna la Sua bontà, ²¹ e diede la loro terra in possesso, poiché è eterna la Sua bontà, ²² in possesso ad Israele Suo schiavo, poiché è eterna la Sua bontà, ²³ Colui che quando eravamo in condizione misera ci ricordò, poiché è eterna la Sua bontà, ²⁴ e ci salvò dai nostri avversari, poiché è eterna la Sua bontà, ²⁵ Colui che dà pane ad ogni essere, poiché è eterna la Sua bontà. ²⁶ Lodate il Dio del cielo, poiché è eterna la Sua bontà.

137 ¹ Sui fiumi *) di Babilonia, là ci fermammo e piangemmo ricordando Sion.

² Ai salici che si trovano in quel paese appendemmo le nostre cetre; ³ poiché là coloro che ci avevano condotti in cattività ci chiedevano di cantare, ed i nostri depredatori ¹) canti di gioia: Cantateci qualcosa dei canti di Sion. ⁴ Come potremmo cantare l'inno del Signore in terra straniera? ⁵ Se ti dimenticherò, o Gerusalemme, si paralizzi la mia destra; ⁶ si attacchi la mia lingua al mio palato se non ti ricorderò, se non considererò Gerusalemme come la massima gioia ²). ⁷ Ricorda, o Signore, ai figli di Edom il giorno della distruzione di Gerusalemme, in cui dicevano: Scalzatela, scalzatela fino alle fondamenta. ⁸ O Babilonia depredatrice ³), felicità a chi ti retribuirà secondo quello che hai fatto a noi; ⁹ felicità a chi afferrerà i tuoi pargoli e li sfracellerà contro la roccia.

138 ¹ Di David.

Ti ringrazio **) con tutto il mio cuore, al cospetto dei potenti io salmeggio a Te. ² Mi prostrerò nel Tuo sacro palazzo e celebrerò il Tuo nome per la Tua bontà e per la Tua fedeltà, perché mantenendo la Tua promessa hai superato la Tua fama ⁴). ³ Nel giorno in cui Ti invocai mi esaudisti, mi rendesti fiero e

* Gli esuli in Babilonia rifiutano di cantare in terra straniera gli inni di Sion, giurano fedeltà a Gerusalemme ed imprecano agli Idumei ed ai Babilonesi.

¹ Oppure: coloro che ci hanno causato lutto; oppure: coloro che ci hanno dileggiati.

² Oppure: se non ricorderò Gerusalemme anche nei momenti della massima gioia.

³ Altri intendono: destinata ad esser depredata a tua volta.

** Ringraziamento a Dio che ha accolto la preghiera del salmista e lo ha salvato, invito ai re ad unirsi nel ringraziamento ed espressioni di fiducia in Dio.

⁴ L'espressione è oscura e l'interpretazione incerta. Altri intendono: hai fatto crescere la Tua fama al di là di quel che si raccontava di Te finora; oppure: hai mostrato la grandezza del Tuo nome e della Tua fama.